Madonna di Fatima

Numero 24 - Dicembre 2019

Maria Santissima, Madre di Gesù, nostra Pace

All'inizio di un nuovo anno, chiediamo alla Vergine Maria, Madre di Gesù, la benedizione, e lei ci benedice mostrandoci il Figlio: infatti, Lui in persona è la Benedizione. Donandoci Gesù, Dio ci ha donato tutto: il suo amore, la sua vita, la luce della verità, il perdono dei peccati; ci ha donato la pace.

Il vero obiettivo della famiglia

Mons. João Scognamiglio Clá Dias, EP

La famiglia è la cellula-madre, il fondamento della società, e se oggi assistiamo a una tremenda crisi morale nell'umanità, questo si deve in una certa misura alla disgregazione della famiglia. Scossa questa, il resto della società non si sostiene.

Leggiamo nella Genesi, che dopo aver creato l'uomo e la donna, Dio li ha benedetti e ha detto loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi" *(1, 28)*. Era la prima famiglia, formata da mani divine. Questa unione è così adeguata alla natura umana che nell'Antico Testamento non si comprendeva il celibato, poiché quasi equivaleva "a commettere un omicidio, a diminuire nel mondo la somiglianza divina", salvo nel caso di vocazioni molto speciali come, per esempio, quella di Sant'Elia. Non aver figli, morire senza discendenza era considerato un segno di castigo e di maledizione.

La finalità della famiglia

Siccome il disegno di Dio per le persone in generale è che l'uomo si unisca alla donna per costituire una famiglia, la vocazione al celibato è un'eccezione ai modelli della natura. Tuttavia, in occasione della venuta del Signore Gesù, la famiglia acquisisce carattere soprannaturale per l'elevazione dell'unione matrimoniale, contratto naturale, alla categoria di Sacramento, simbolizzato nella misteriosa e indissolubile unione tra Cristo e la sua Chiesa. Questo contraria l'idea errata, in voga ai nostri giorni, che la famiglia non abbia un obiettivo religioso, ma soltanto sociale o affettivo.

Ben altro è, invece, il concetto espresso da Nostro Signore: "Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta" *(Mt 6, 33)*. Quando in seno alla famiglia si cerca il Regno di Dio, ossia, la santità, avendo come modello supremo Gesù, Maria e Giuseppe, tutto il resto – denaro, cibo, casa, ecc. – sarà concesso in aggiunta. È necessario lavorare per guadagnare il pane col sudore della fronte (cfr. Gn 3, 19), ma non è questo lo scopo principale della famiglia.

Essa esiste per educare i figli nella saggezza e incamminarli al Cielo, poiché questa Terra è solo di passaggio, preparandoli, pertanto, ad affrontare le tribolazioni di questa valle di lacrime in vista dell'eternità.

Consacrazione alla Sacra Famiglia

O Gesù che hai voluto trascorrere la maggior parte della tua vita mortale umile e sottomesso a Maria e Giuseppe nella povera casa di Nazareth, per santificare questa Famiglia che doveva essere il modello futuro delle famiglie cristiane, degnati di accogliere benignamente la nostra, che ora viene dedicata e consacrata a te.

Proteggila, conservala e fa che in essa regnino la pace e la concordia della carità cristiana, in modo che possa conformarsi al modello divino della tua Sacra Famiglia e meritare, tutta, senza eccezione, la felicità eterna.

O Maria, Madre amorevolissima di Gesù e anche Madre nostra, fa con la tua pietosa intercessione, che Gesù accolga benignamente questa umile offerta e ci conceda le sue grazie e benedizioni. San Giuseppe, amorevolissimo custode di Gesù e di Maria, donaci il soccorso delle tue preghiere in tutte le nostre necessità spirituali e temporali, in modo che possiamo, con la Beata Vergine Maria e con te, lodare e benedire eternamente Gesù Cristo, nostro divino Redentore. Amen.

Missione mariana: quando la Madonna visita le case

Le piacerebbe ricevere la visita della Madonna a casa sua?

Questa domanda formulata, durante le missioni mariane, dai missionari dell'Associazione Madonna di Fatima lascia in generale le persone, e a ragione, un po' sorprese...

— Ma, come?... Adesso? A casa mia? Non me l'aspettavo!

— È una visita veloce per benedire la casa e coloro che vi abitano, specialmente i malati e gli anziani che hanno difficoltà a muoversi e che non possono essere presenti nella chiesa parrocchiale nei momenti principali della Missione Mariana.

Molto spesso, la sorpresa è seguita dall'emozione. La fisionomia materna e buona della statua della Madonna di Fatima è un invito irresistibile a mettere da parte tutto e a riceverla. Davanti a lei, spesso con la voce sotto controllo e il volto bagnato di lacrime, le persone presentano alla Madre del Cielo le loro richieste ed espongono i loro problemi. Quando la statua se ne va, sembra che la Vergine Maria stessa sia stata personalmente presente, lasciando nelle anime molta pace e fiducia.

Per prolungare il ricordo di questo momento in cui le persone hanno una sorta di conversazione con la Madonna, da cuore a cuore, si offrono medaglie, quadretti, stampe o altri oggetti di devozione che i benefattori dell'Associazione Madonna di Fatima, con le loro donazioni, aiutano a confezionare e diffondere.

È una scena che si ripete decine di volte al giorno in una delle nostre missioni mariane nelle case, ma anche nelle Residenze per anziani, negli ospedali, nelle prigioni, ecc..

Caivano (NA)

Alessandria

Roma

Torremaggiore (FG)

Sambruson (VE)

Carità nel continente della speranza

L'Africa, secondo l'Annuario Pontificio 2019, è il continente dove il Cattolicesimo cresce di più nel mondo, rivelando un promettente panorama spirituale.

Infatti, è un popolo con tratti allegri e sorridenti, molto ospitale, pieno di bontà. Questa nazione è ampiamente preparata dalla Provvidenza per ricevere e abbracciare la fede cattolica, con una bontà piena di dolcezza evangelica.

In Mozambico, come succede in tante altre regioni del mondo, alla Chiesa mancano sacerdoti e missionari per servire l'intera popolazione.

A ciò si aggiunge la difficoltà insita nel paese, dove ci sono molte comunità disperse e in luoghi di difficile accesso. Esse corrono il rischio di passare mesi senza ricevere i Sacramenti.

In questa terra di missione, l'Associazione Madonna di Fatima aiuta a mantenere una casa di formazione alla periferia di Maputo, dove circa settanta giovani studiano e si preparano per diventare sacerdoti, religiosi o missionari.

Con l'aiuto dei nostri benefattori, sosteniamo anche il lavoro di assistenza sociale e caritativa di istituzioni che accolgono gli drogati ed emarginati e coloro che attraversano situazioni di grave difficoltà.

Offerta di materiale scolastico, Casa do Gaiato (Mozambico)

Trivellazione per un pozzo artesiano, Namaachaa (Mozambico)

Offerta di cibo ai giovani della Casa do Gaiato (Mozambico)

Natale dei giovani figli di genitori malati di tubercolosi (Ospedale Generale di Machava, Mozambico)

Martiri dell'Uganda, chiesa in costruzione (Mozambico)

Visita ai malati (Mozambico)

Centenario della nascita al Cielo di Santa Giacinta Marto, pastorella di Fatima

Il giorno 20 febbraio del 1920, la Santissima Vergine venne a prendere Giacinta Marto, la più giovane dei Pastorelli di Fatima per portarla al Cielo. Aveva solo nove anni.

Nonostante la sua giovane età, Giacinta aveva già una grande maturità. L'infanzia non le ha impedito di crescere interiormente, santificandosi in breve tempo. Dal tempo delle apparizioni fino alla sua morte, non sono trascorsi tre anni.

«La vera direttrice spirituale di Giacinta, Francesco e Lucia fu, essenzialmente, la Madonna. La benevola Signora della Cova da Iria assunse l'incarico di realizzare questo capolavoro e, come non essere altrimenti, lo portò a termine con pieno successo.

Dalle sue mani sorsero tre angeli rivestiti di carne, che però, allo stesso tempo, erano tre autentici eroi. La materia prima era di una plasticità ammirevole, e cosa dire ancora sull'Artista? Alla sua scuola i tre pastorelli fecero, in breve tempo, passi da gigante nel cammino della perfezione. In essa si avverarono alla lettera le parole di un gran devoto di Maria, San Luigi Maria Grignion de Montfort. Egli ci conferma che alla scuola della Vergine, l'anima progredisce più in una settimana che nel corso di un anno fuori di essa.

«Infatti, la pedagogia della Madre di Dio non conosce confronti. In due anni la Vergine Santissima riuscì ad elevare i due fratellini – Francesco e Giacinta – sino alle più alte cime della santità cristiana".

«Il ritratto di Giacinta delineatoci dalla mano ferma di Lucia è rivelatore:

«Giacinta aveva sempre un portamento serio, modesto e amabile, che sembrava trasmettere la presenza di Dio in tutti i suoi atti, il che è proprio delle persone di età già avanzata e di grande virtù. Non vidi mai in lei quell'eccessiva leggerezza e quell'entusiasmo dei bambini per i gingilli e gli scherzi.

«Non direi che gli altri bambini corressero appresso a lei, come lo facevano con me, forse perché la serietà del suo atteggiamento era assai superiore della loro. Se alla sua presenza qualche bambino oppure degli adulti diceva qualcosa o faceva qualunque azione meno che conveniente, li rimproverava dicendo: 'Non lo fate perché offende Dio, Nostro Signore, ed Egli è già tanto offeso'».

P. Giovanni Demarchi
Era una Signora più splendente del Sole

Messa quotidiana in suffragio dei benefattori che hanno lasciato testamento

Don Antonio Coluco, EP, include nelle intenzioni della sua Celebrazione Eucaristica quotidiana il riposo e la felicità eterna dei benefattori dell'Associazione Madonna di Fatima che hanno lasciato beni in testamento, affinché l'Associazione possa continuare e intensificare le sue attività caritative e tutte le sue opere di apostolato, specialmente presso la gioventù.

Il ricordo di questi generosi donatori rimane così sempre vivo tra noi!

Associazione Madonna di Fatima – Via Marconi 12 – 30034 Mira - Tel: 041 560 0891 – segreteria@madonnadifatima.org

Per la tua bontà, salvami!

O clemente, o pia, o dolce e sempre Vergine Maria! Tu sei stata concepita senza peccato originale e non hai mai avuto il minimo difetto. Tu sei la Vergine per rispetto della cui verginità Dio ha operato il miracolo stupendo: volle che Tu fossi la Madre del suo Divino Figlio, ma con la Sua onnipotenza, sei stata preservata vergine prima, durante e dopo il parto, in modo tale che la tua verginità è insondabilmente preziosa!

Madre di Dio, Tu sei la Figlia del Padre Eterno e Sposa del Divino Spirito Santo, che in Te ha generato il Bambino Gesù. Hai, infatti, tutto per essere esaudita, e sei anche piena di misericordia verso i peccatori. Ora un peccatore sono io. Vengo qui, in ginocchio, a chiederTi di perdonarmi.

Non guardare ai miei peccati, ma alla Tua bontà.

Guarda il Sangue che il tuo Divino Figlio ha versato per salvarmi, e pensa alle lacrime che Tu stessa hai versato per la mia salvezza.

Madre mia, non per i miei meriti, ma per la tua bontà: salvami!

Plinio Corrêa de Oliveira

Associazione Madonna di Fatima

Via Marconi, 12 - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891 - Fax: 041 560 8828 - www.madonnadifatima.org